

**Decreto n. 17 del 28.01.2019**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.</b>
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
<b>VISTA</b>	la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
<b>VISTA</b>	la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
<b>VISTO</b>	il Decreto commissoriale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. alla Dott.ssa Ida Marandola;
<b>VISTO</b>	il Decreto commissoriale n. 13 del 1 febbraio 2016 di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. n. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;
<b>VISTO</b>	lo Statuto dell’Ente adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017 ai sensi dell’art. 1, comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218;
<b>VISTA</b>	la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii. recante <i>“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”</i> ;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii. recante <i>“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”</i> ;
<b>VISTA</b>	la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 e preso atto che il predetto Piano <i>“...è il primo predisposto e adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione...”</i> e del quale <i>“...le Amministrazioni dovranno tener conto ....nei loro piani triennali di prevenzione della corruzione..., in particolare a partire dalla formazione del PTPCT per il triennio 2017-2019”</i> ; l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
<b>VISTO</b>	l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera ANAC n. 1070 del 21 novembre 2018;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ente n. 3 del 31 gennaio 2018;
<b>CONSIDERATO</b>	che con Decreto commissoriale n. 57 del 6 aprile 2017 è stata disposta l’istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria come

	previsti nel succitato Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA;
<b>CONSIDERATO</b>	che con Determinazione n. 12/2015 l'ANAC richiedeva alle Amministrazioni il lavoro di mappatura dei processi, o almeno dei macro processi, finalizzata all'individuazione delle aree di rischio e che presso il CREA detto lavoro è stato completato con riferimento agli Uffici dell'Amministrazione centrale ed il relativo documento è stato allegato al Piano della Performance 2017-2019 approvato con Decreto commissoriale n. 81 del 21.04.2017;
<b>CONSIDERATO</b>	che la predetta mappatura degli Uffici dell'Amministrazione centrale è stata presa a base del percorso di ricognizione e valutazione del livello di rischio nel PTCPT 2018-2020 mentre con riferimento ai Centri di ricerca si è reso necessario attendere la definizione del processo di riforma conseguente alla razionalizzazione delle strutture;
<b>CONSIDERATO</b>	che, nella proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, per gli Uffici dell'Amministrazione centrale è stata confermata la suddetta analisi di valutazione dei rischi tenendo presenti talune situazioni nuove emerse dall'avvenuta soppressione, accorpamento o ridefinizione di competenze che hanno interessato alcuni Uffici e che hanno determinato una modificazione della responsabilità per le misure collegate ai livelli di rischio dei sotto processi interessati dagli avvocamenti;
<b>CONSIDERATO</b>	che per i Centri, conclusosi il processo di riforma, si è ritenuto di procedere all'implementazione di un sistema di gestione del rischio facente riferimento ai processi condivisi con gli Uffici dell'Amministrazione centrale;
<b>CONSIDERATO</b>	che è stata preliminarmente richiesta la collaborazione degli Uffici nella individuazione dei processi e connessi sotto processi ritenuti applicabili, per analogia di attività, anche ai Centri;
<b>CONSIDERATO</b>	che all'esito della predetta collaborazione con gli Uffici si è provveduto a proporre le risultanze della suindicata mappatura del rischio ai Centri, fornendo ad essi anche la possibilità di indicare eventuali ulteriori rischi specifici e connesse misure, consentendo così il pieno coinvolgimento degli stessi nel complesso lavoro di costruzione del Piano Triennale e assicurando al contempo un metodo di lavoro già sperimentato e quindi meno impattante sulle nuove realtà territoriali;
<b>CONSIDERATO</b>	che le risultanze della su menzionata procedura sono confluite nella proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
<b>VISTO</b>	l'avviso (prot. 1032 del 9.01.2019) di procedura aperta di consultazione della bozza del PTPCT 2019-2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
<b>PRESO ATTO</b>	che sulla base delle osservazioni pervenute alla data del 15.01.2019, di scadenza dell'avviso, si è reso necessario modificare alcune fattispecie di rischio;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 1628 del 17.01.2019 di convocazione del Consiglio di Amministrazione del CREA per la data del 1° febbraio 2019;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede che <i>"l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...)"</i> ;
<b>RILEVATA</b>	l'urgenza di adottare il PTPCT 2019-2021 nel termine di legge;
<b>VISTO</b>	l'art. 4, comma 8, dello Statuto dell'Ente ai sensi del quale <i>"per motivi di urgenza il Presidente può adottare atti di competenza del Consiglio di Amministrazione. Gli atti medesimi sono portati a ratifica del Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione successiva alla loro adozione e comunque nel termine di 30 giorni"</i> ;
<b>VISTA</b>	la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CREA;

**RITENUTO** di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 aggiornato.

**DECRETA**

**Articolo 1**

E' approvato, unitamente al relativo allegato, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) aggiornato, allegato alla presente delibera (All. 1).

Il Presidente  
Dott. Salvatore Parlato

All. 1: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.